

## Tutti in lista per il Comune

Per le votazioni che nel prossimo novembre daranno un nuovo Consiglio municipale, si sta lavorando ventiquattr'ore su ventiquattro.

I "cervelli" della politica palombarrese, in funzione soltanto o soprattutto in periodo elettorale (perché normalmente svolgono un'attività che non ha niente o assai poco a che vedere con la politica) lavorano talmente sodo in questi giorni che dovremmo saper giustificare una qualsiasi loro reazione se le cose andassero in maniera diversa da quella che si aspettavano.

Intanto si parla di ben 6 liste. Vale a dire esattamente il doppio di quante ne furono presentate la volta scorsa, poco più di un anno fa, per quelle elezioni che dovevano sfornare una maggioranza sgretolata forse più per una diffusa mancanza di coraggio di durare che per altro. Capite, 6 liste: come dire che un discreta percentuale della popolazione palombarrese può togliersi il piacere se non di ottenere, almeno di avanzare (questo sì, visto che ci sono più porte aperte) la propria candidatura. Soprattutto lungo la piazza Vittorio Veneto, quindi in pieno Centro storico, è in questi giorni un fatto normalissimo imbattersi con quelli che si sono presi l'incarico di accogliere nominativi, vagliarli e magari spedirli subito dopo a quel paese perché c'è chi ne ha portati altri, di nomi, più promettenti, più idonei nel lavoro di raggranellare voti e quindi far

forte la lista, far sicure le nomine e perciò garantire poltrone. Sei liste, questo è un fatto sensazionale; significa che sono sei gli aspiranti al ruolo di primo cittadino.

A cura della Sezione del Partito Popolare Italiano sono, nel frattempo, comparsi manifesti così concepiti: *Totalitarismo di una minoranza = Dopo tre mesi di incontri tra partiti, associazioni, movimenti, a tutt'oggi nessuna coalizione che possa rappresentare la maggioranza dei cittadini, Palombaresi si è costituita.*

*Infatti egoismi di parte, personalismi, esasperata ricerca del nuovo, hanno portato le forze politiche a frammentarsi anziché aggregarsi, tradendo lo spirito della nuova legge per l'elezione diretta del Sindaco. Ci avviamo ad affrontare una competizione elettorale maggioritaria con più di sei liste! Tutto ciò porterà una esigua minoranza a rappresentare l'intera cittadina. Il Partito Popolare Italiano profondamente preoccupato di questo futuro amministrativo rivolge un ultimo invito a tutte le forze politiche per una seria riflessione al proprio interno, onde accantonare lo sterile individualismo e discutere finalmente sui programmi, allo scopo di pervenire a più ampie coalizioni al fine di assicurare una durevole maggioranza amministrativa al nostro Comune.* Seguiranno sicuramente altri avvertimenti. E' politica e va presa per quella che è.

## Intitolata la Scuola Elementare

Sicché la scuola elementare di Palombara non è più, come lo è stato per tanto tempo, anonima. Sia pure con un notevole ritardo, ha ottenuto un nome. Si chiama e si chiamerà: "Scuola elementare Mons. Lorenzo De Angelis". La figura di un grande sacerdote, di un concittadino che da religioso seppe farsi ampiamente apprezzare dalla popolazione di Palombara alla quale certamente non sfuggì lo zelo non comune profuso nel condurre la sua vibrante azione sacerdotale. Laureato, docente, latinista di chiara fama, oltre a dimostrarsi uno scrupoloso, ineguagliabile educatore (per anni insegnò nelle scuole superiori istituite presso i locali del Castello Savelli), manifestò un attaccamento particolare alla Chiesa di San Biagio della quale ha retto, fino al trapasso, quale titolare. Gli si deve l'arduo lavoro di conservazione di questa antica Chiesa, della quale riuscì a realizzare la copertura della facciata frontale in travertino, facendone una Chiesa che si è sempre lasciata ammirare dai fedeli. Che adesso anche con un'intitolazione di una

scuola lo si voglia ricordare è cosa che riempie chiunque di vera soddisfazione. L'idea, ci va di aggiungere, partì dal compianto prof. Enzo Silvi che, pur avendo, a suo tempo sollecitato il raggiungimento pratico della proposta, non ha potuto far altro che continuamente commentare per l'inspiegabile ritardo per un'intitolazione che, soprattutto per i notevoli meriti acquisiti da Mons. De Angelis, sarebbe dovuta già da molto tempo essere una realtà, destinata a degnamente onorare la memoria di un uomo distintosi per le suequisite doti decisamente naturali.

Quel che crediamo abbia bisogno di un appunto è il fatto che tutto si è svolto senza quel necessario risalto che l'avvenimento certamente si doveva. Così come, ad esempio, è avvenuto per un'altra scuola della nostra cittadina. Se è mancato il tempo per organizzare una cerimonia vera e propria, non doveva mancare per apporre lungo le nostre strade manifesti per divulgare il verificarsi di un fatto che va senz'altro ritenuto di notevole importanza.

## CRETONE Sedili allo sfascio

Può non tornare facile crederci, ma è una realtà che non può essere posta in discussione, quella rappresentata da una grossa frazione di Palombara sulla quale si fa, ad esempio, non poco affidamento quando c'è da raccogliere voti, come in questo periodo, per ricomporre un'amministrazione comunale, ma si trascura non poco quando dai giorni dei voti da uscire dalla cabina si è un po' lontani.

Ci andiamo, transitandoci o fermandoci per tutto quel tempo che può bastare per vedere e magari sapere parecchio di Cretone, ma non ci capita di imbatterci con un vigile. Anche se Cretone ne ha uno che vi risiede, che però presta servizio nel capoluogo.

Ora, se ci colpisce constatare l'assenza di un vigile è soprattutto perché ci sorprende enormemente che a Cretone ci siano di quelli che pur avendo innegabilmente raggiunto un sufficiente grado di civilizzazione, non riescono affatto a dimostrarlo visto che disinvoltamente divengono degli impuniti distruttori di beni che hanno richiesto un impegno non indifferente di quattrini provenienti dal... pantalone comunale; perciò anche da noi che, quindi, a ragione, per questo fatto avanziamo una robusta protesta. A Cretone, notissima per le sue terme, per quanti non ne fossero a conoscenza, delle tante panchine che lungo lo spazio panoramico che fiancheggia la strada principale del quieto centro del nostro territorio, ne sono rimaste in piedi assai poche; quante ne bastano perché gli anonimi vandali sappiano come occupare il loro tempo, purtroppo sempre libero, almeno fino alla fine di quest'anno.

Chissà che il Vice Sindaco non ci legga e non rimedi, magari ottenendo, in compenso, il voto dai buionpensanti; quelli, ossia, di un Partito che non si conquista, ma fortunatamente si eredita soltanto.

## Lavori alla "Badiola"

In attuazione di un'intesa intercorsa tra l'amministrazione comunale di Palombara e l'on. Alberto Petrocchi, quale Assessore provinciale preposto ai settori dell'agricoltura, caccia e pesca, si è dato il via ai lavori di risistemazione della strada della "Badiola". Si tratta di un'arteria particolarmente importante soprattutto perché permette di raggiungere in breve tempo la S.P. "Del Pascolare" e la S.P. "Cretone la Fiora" in prossimità della zona interessata alle acque sulfuree.

Un importo di 250 milioni di lire è stato stanziato dalla Provincia per rimettere a nuovo due tratti di strada, per uno dei quali i lavori sono già stati portati a termine, mentre l'altro è, appunto, quello della "Badiola".

Va preso atto del costante interessamento dell'on. Petrocchi, speso in favore di zone meritevoli di attente premure.

## La Pro-loco è ancora sulla carta

Una comunicazione a firma del dr. Piattelli, Presidente dell'EPT di Roma definisce la situazione per quanto riguarda il direttivo della Pro-Loce. La elezione di Restante a Presidente è destinata a rimanere nel regno dell'immaginazione. Del resto non si poteva considerare assolutamente ammissibile che durante un breve periodo di sede vacante, potesse in qualche modo avere consistenza una qualsiasi iniziativa assunta prima che il competente ufficio superiore si pronunciasse. Come era è avvenuto, con la decisione dell'EPT di affidare il mandato di Commissario all'uscente Presidente Gian Paolo Carta che dovrebbe adesso provvedere ad

indire le elezioni entro sessanta giorni al fine di avere un nuovo direttivo. Chissà che con queste nuove votazioni, che seguono di poco quelle amministrative (anche queste resesi necessarie per insanaibili contrasti all'interno del Consiglio) non si pervenga ad un... approdo tranquillo così come da tempo manca, per ragioni che non ci è dato di sapere se sono da ritenere effettivamente valide. L'avvenire di Palombara, considerandolo sotto il profilo a carattere prettamente turistico, è strettamente legato al servizio che saprà disimpegnare il complesso di uomini di prossima designazione.

## Per il "S. Salvatore" si spera

Dopo il clamore di giorni addietro, suscitato da un ritorno... ringhioso dei politici, intenzionati ad ottenere una situazione ospedaliera che si intoni con la specifica impronta che il governo Berlusconi sta adottando per addivenire ad un migliore domani del nostro Paese, visto naturalmente sotto i molteplici aspetti, non è trapelata alcuna voce ufficialmente per quanto riguarda le decisioni o almeno gli orientamenti adottati dagli... addetti ai lavori della Giunta regionale.

Di concreto una assicurazione verbale da parte dell'assessore provin-

ziale Petrocchi secondo cui l'assessore regionale alla Sanità On. D'Amata farà del tutto per difendere la conservazione dell'ospedale di Palombara sostenendo il suo intervento con i riconosciuti giusti diritti che il S. Salvatore può accampare per restare com'è ed anzi per ottenere che i lavori di completamento a suo tempo inspiegabilmente sospesi, riprendendoli finalmente, così da pervenire ad un Ospedale del tutto attrezzato ed in condizione di far fronte alle possibili più complesse eventualità che col tempo potrebbero verificarsi.

## Scomparso Giuseppe Rossini Gentili

Aveva soltanto 53 anni, ma per sopraggiunte complicazioni cardiache ha dovuto lasciare questa vita terrena, allontanandosi, purtroppo, per sempre dalla consorte sig.ra Rosa Benedetti insegnante alle elementari di Palombara, e dai suoi tre figli.

Il trapasso è avvenuto presso l'ospedale specializzato di Montescano in Pavia mentre il funerale è stato celebrato nella Chiesa di S. Egidio in Palombara alla presenza di un'ampia rappresentanza del CO.TRA.L. da cui il Rossini dipendeva, di un nutrito numero di insegnanti, colleghi della vedova, e del numeroso pubblico, molti hanno avuto modo di conoscere ad apprezzare in vita le qualità di chi ora è passato a miglior vita. A mezzo di questo giornale, intendiamo formulare ai familiari dello scomparso vive espressioni di sentito cordoglio.

## PALOMBARA / ELEZIONI

## Alberto Silvi candidato Sindaco

Instancabile oratore del sabato sera in piazza V. Veneto. Concetti, fiumi di parole, polemiche e attacchi al giudizio dell'opinione pubblica. Uno stile di linguaggio chiaro, a volte violento secondo la logica di chi fa la critica nella certezza di centrare il bersaglio.

Così appare ai cittadini l'uomo votato alla sinistra a continuare la battaglia da solo senza l'aiuto della "quercia". Una responsabilità presa sin dalle elezioni locali del 1993 che lo videro nel gruppo della minoranza per Rifondazione Comunista, uscita dalle politiche nel marzo scorso con 529 voti (proporzionali) e dalle europee di giugno con 435.

Risultati inferiori rispetto al PdS ma simili a quelli del PPI. Senza attenuare la foga e la dialettica non ha risparmiato nessuno a cominciare dal governo e soprattutto della

attuale amministrazione comunale. Ha chiesto lo scioglimento della NATO, la riduzione delle spese militari, la difesa del territorio e delle tradizioni, ha denunciato lo scontento dei palombaresi in seguito al dissesto finanziario, ha invocato un cambiamento, la partecipazione di tutti di fronte ai ladri e agli incapaci, ha esaminato i problemi relativi ai debiti fuori bilancio, al caos urbanistico, alle utenze idriche, agli intrallazzatori, alle pensioni, al risanamento amministrativo, politico e morale per la crescita civile del nostro paese. Nel turno elettorale di novembre si presenta come candidato alla carica di sindaco, ma la lotta alle "poltrone" del Palazzo sarà molto dura scendendo in campo parecchie liste consapevoli dell'eredità fallimentare e di una situazione difficile da superare. Giuseppe Catenacci

Mondo Sabino  
tutti i sabato  
in edicola

BASKET - SERIE B/1

# Battaglia vittoriosa, durata 55 minuti

C'è voluto un tempo supplementare per decidere il vincitore di uno scontro durissimo che, alla vigilia, non appariva tale. L'avvio della gara, in verità, ci ha fatto sperare che l'incontro sarebbe stato facile, tanto che i nostri portacolori sono andati subito in vantaggio fino a raggiungere un margine di otto punti di distacco dai toscani; mai poi la musica è cambiata ed il vemente ritorno dei fiorentini ci ha fatto chiudere il primo tempo sotto di due punti con il punteggio di 34 a 32. Nella ripresa abbiamo addirittura temuto di perdere poiché ad un certo punto la Pallacanestro Firenze era in vantaggio di nove lunghezze con il punteggio di 55 a 46.

Con un pressing finale forsennato l'Emmezeta è riuscita a portarsi in parità, chiudendo i tempi regolamentari sul sessanta pari. Determinanti nel tempo supplementare gli errori della lunetta dei toscani e la bomba da tre punti di Francesco Duranti, che ci consentivano di chiudere l'incontro con il punteggio finale di 70 a 64.

C'è da aggiungere che se Fabio Grillo avesse indovinato entrambi, tiri liberi a sua disposizione al ter-

mine dei tempi regolamentari avremmo chiuso vittoriosamente subito la partita, ma si è trattato soltanto di un rinvio di 15 minuti. Ora non ci resta che gioire per questa vittoria, che è tanto più importante in quanto ottenuta dopo la grave menomazione subita da Luca Corpaci, che ci ha costretto al furtoso recupero di Giulio Bernabei. Il suo reinserimento è stato abbastanza positivo, ma è ovvio che dovrà perfezionarlo negli schemi già studiati dai suoi compagni di squadra. Dobbiamo riconoscere comunque che la squadra sta rispondendo in pieno, ottenendo risultati che alla vigilia del campionato erano insperati. Colantoni sostiene che grande merito va attribuito al preparatore atletico Giuseppe Pitoni, che ha fatto lavorare a dovere tutti i giocatori nella fase preparatoria, e all'allenatore Sandro Cordoni, che riesce ad ottenere da tutti la massima collaborazione ed una grande compattezza. Colantoni aggiunge e spiega che "finalmente", dopo tanti anni è ritornato a funzionare il cosiddetto spogliatoio. Siamo davvero un gruppo unito e la parola gelosia è bandita dal nostro vocabolario".

Ora la classifica ci vede nella posizione di testa, a pari merito con Gara Livorno e Lucca, tutte e tre con sei punti, mentre domenica prossima riceveremo la visita di quel Valdarno che ci fece tanto penare due anni fa, togliendoci la gioia della promozione in B1. Si tratterà di un altro durissimo scontro ma la posta in palio dovrà essere nostra a qualsiasi costo.

Potrebbe essere questa l'occasione per vendicarci sul parquet delle cattiverie inflitte alla nostra squadra e soprattutto a Fabio Grillo nella finalissima di Valdarno di due anni fa.

Dovrà essere però una vendetta di gioco e non di altro, proprio per dimostrare che siamo più signori e più sportivi di loro, che si lasciano andare anche gravi dimostrazioni di inciviltà, lanciando sassi sui pullman dei tifosi reatini. Domenica prossima dunque tutti al Palazzo dello Sport di Campolungo per dare ai nostri portacolori il sostegno e l'incoraggiamento che meritano e che hanno già meritato, in occasione di queste prime quattro gare di campionato.

## CALCIO/CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

# Tutto come previsto: Impruneta 2 - Rieti 0

Avevamo sperato in un miracolo, ma evidentemente i miracoli a richiesta li fanno soltanto i Santi e gli undici componenti della formazione reatina santi non sono. Come al solito un avvio di gara abbastanza equilibrato e soddisfacente, con le due squadre che cercavano di superarsi senza riuscirci, con una leggera supremazia territoriale dell'Impruneta. Ma già al quarto d'ora di gioco i padroni di casa avevano dato l'alto là agli amaranto-celesti con due occasioni successive fallite di poco. Da quel momento il gioco reatino è cominciato a farsi pesante e proprio da un calcio di punizione è arrivato al 34' il primo gol della squadra toscana. Non si è trattato della subita punizione battuta con tiro potente o a scavalcare, ma di una triangolazione perfetta che ha smarcato Simoncini davanti al nostro Mosconi, il quale non ha potuto fare altro che raccogliere la palla nel sacco. La reazione della squadra reatina è stata immediata e si è protratta anche per quasi tutto il secondo tempo, ma l'evanescenza dell'attacco sabino non è mai riuscito a crearsi gli spazi per arrivare a tu per tu con Fassineti. Proprio nel corso di questi attacchi sterili verso la porta toscana è maturato il secondo gol dei padroni di casa, che, in un'azione di contropiede, portano ancora una volta Simoncini davanti al nostro Mosconi, questa volta superato in fase di uscita e trafitto subito con un secco diagonale.

Proprio a Impruneta, con la classica sconfitta di due a zero, Rieti ha palesato tutti i suoi limiti. Una difesa incompleta che non sa difendere né a zona né a uomo proprio per il scarso valore di qualche difensore, che con i suoi errori mette poi in difficoltà tutto il reparto. Un centro-campo inconsistente che non riesce quasi mai a comandare il gioco, né tanto meno a suggerire uno spunto vincente, un'azione manovrata con tiro finale. Un attacco incapace di crearsi un corridoio tra le difese avversarie; con uomini che non sanno giocare con la palla al piede e che la buttan via malamente quando qualche volta riescono a prenderla; poco mobili e quindi facilmente controll-

labili. Una squadra così fatta merita giustamente l'ultimo posto in classifica, anche se in compagnia di Gubbio, Sansepolcro e Rondinella Firenze. Domenica prossima questa nostra rappresentativa giocherà in casa contro quella di Pontassieve, che ci sta davanti con soli tre punti di vantaggio. Dovrebbe trattarsi di una squadra non trascendentale, considerato che non è riuscita ad andare più in là del pareggio per zero a zero con il Gubbio e per di più in casa. Speriamo di non complicarci la vita anche contro questa modesta formazione e di riuscire a recuperare due punti preziosi per la classifica. Intanto si è svolta la tanto attesa assemblea dei soci che

ha deliberato un accordo di massima con Claudio Corradini, dirigente delle agenzie ippiche italiane, il quale, a partire da Gennaio prossimo dovrebbe essere il nuovo Presidente della Società Calcio Rieti. Nel frattempo Cervelli mantiene la carica di Presidente a Papalia resta il garante fino a quando non verrà completata la nuova struttura societaria. Tutto il pacchetto azionario dovrebbe passare nelle mani di Corradini per una somma di circa 160 milioni, ma c'è qualcuno ancora restio a credere la propria quota: uno fra questi potrebbe essere Roberto Aleandri, attuale Direttore Generale della Società.

## SPORT IN BREVE

### PALLACANESTRO

**Serie C1** - Il Mentana Contigliano, ridotto fortemente nell'organico dopo la decisione della Federbasket di bloccare i prestiti della Sebastiani, ha vinto con il cuore una gara casalinga, che sicuramente avrebbe perso sul piano della tecnica e del giuoco di squadra, contro la più attrezzata formazione romana del Petriana. Il risultato finale di 75 a 74, raggiunto in extremis da Orlandi, premia dunque una squadra che non ha potuto lottare ad armi pari, ma che non si è data mai per vinta. Tutti encomiabili i ragazzi di Gigi Simeoni, ma un punto di merito in più lo riconosciamo a Boldini, autore di sei bombe da tre punti che hanno notevolmente scoraggiato gli avversari. Prossima gara esterna a Perugia.

**Serie C2** - La Black Panthers, dopo la sconfitta esterna contro l'Ostiense alla prima di campionato con il punteggio di 89 a 97, si è subito rifatta a spese della Mens Sana di Roma con il punteggio di 75 a 72. Si è trattato di una gara tiratissima per tutto l'arco dei quaranta minuti e a decidere l'incontro a favore dei padroni di casa è stato Marco Patacchiola a otto secondi dal termine. "Campionato difficilissimo" - commenta il Presidente Michele Bagala, il quale si è già dichiarato pronto ad accettare il passaggio della campana a qualche altro valido acquirente, che sia in grado di portare fino in fondo e in un porto sicuro questa squadra. Prossimo turno in trasferta a Torvaianica.

**Serie D** - La Foresta ha esordito con una bella vittoria battendo la rappresentativa di Guidonia con il punteggio di 83 a 69. Tutta la squadra ha risposto in pieno alle direttive di Dalla Libera, che ha utilizzato tutti i giocatori a sua disposizione. Prossimo turno esterno sul parquet del Morena Tivoli.

## MONTEROTONDO

# Lo sport si presenta

Il giorno 22 ottobre p.v. alle ore 17,30, presso il Cinema Monsignor Molloy di Monterotondo Scalo (fabbricato immediatamente contiguo all'impianto di gioco), avrà luogo la presentazione ufficiale della stagione 1994-1995. La presentazione riguarderà le seguenti squadre:

**Tecnoservizi - Igiene Ambientale per la B1 femminile.** Nella passata stagione la formazione maggiore, allenata per il 94-95 ancora da un tecnico di prestigio come Antonino Costantino (4° anno consecutivo) ottenne un terzo posto di grande significato, specie in virtù della giovane età della rosa a disposizione. Quest'anno la rosa ancora più verde perché le partenze di alcune atlete sono state colmate da ragazze della juniores. Restano immutati l'entusiasmo e l'impianto tecnico di base per sperare in un'altra ottima annata anche se sarà molto difficile ripetersi.

**Autoscama Alfa Romeo per il campionato juniores.** Dopo un anno di transizione, legato alle conseguenze del ricambio generazionale, la formazione juniores, allenata anch'essa da Tonino Costantino, si presenta con le carte in regola per ben figurare. Non è azzardato inserire l'Autoscama nel ristretto novero delle squadre che accederanno alla finale nazionale di categoria e quindi concorrere per la conquista dello scudetto 94-95.

**Avis Autonoleggio - International Tours per il campionato under 16.** E' stata la mattatrice del 93-94 con la vittoria nel campionato regionale (la 2° consecutiva), con il trionfo nella fase interregionale e con il 4° posto assoluto in Italia, il tutto "condito" da grandi riconoscimenti a livello individuale. Ripetersi non sarà possibile, sempre per effetto del ricambio generazionale.

**Liceo Linguistico Europeo S. Maria Monterotondo per l'Under 14 e settore giovanile.** Costituisce da sempre il serbatoio naturale dal quale attingere talenti, una filosofia che il nostro sodalizio persegue da anni con successo. Per molti bambini e ragazzi segna l'approccio con lo sport e per questo il settore è particolarmente curato, tanto che il settore giovanile della Pro Juventute è famoso in tutta Italia.

**Pro Juventute Volley per la serie D.** Neo promossa la squadra costituirà l'ideale, punto di incontro tra giocatrici d'esperienza che continuano a mantenere intatto l'amore per la pallavolo e le giovanissime in cerca di affermazione. Prospettive di campionato. Allenatore, così come per l'Under 16 Luciano Cianfanelli.

## RUGBY SERIE A/2

# Sconfitta 7 - 12

E' stato un impatto molto duro per gli uomini di Giovannelli che si sono trovati di fronte ad una squadra determinata e compatta in ogni settore, ma soprattutto nel pacchetto di mischia. Netta la superiorità degli avversari nelle rimesse, superiori alla nostra compagine anche nel pressing e nei placcaggi. Una difesa sempre attenta ed un preciso tiratore di calci piazzati hanno completato la differenza tra Rieti Rugby e Serenissima Colferro, il cui confronto è terminato 7 a 12 a favore del Colferro. Della Polisportiva Rieti Rugby Club abbiamo in pratica già detto qualcosa elencando le capacità espresse dalla sua avversaria, ma vogliamo precisare che la squadra è mancata quasi completamente nelle touches, sbagliando troppi passaggi soprattutto nelle aperture alla mano. Ci siamo imbattuti poi in una giornata poco propizia di Aloisi che ha sbagliato tutti i sei calci piazzati messi a sua disposizione. E' vero che quasi tutti sono stati tirati da posizioni piuttosto difficili, lontane e molto defilate rispetto ai pali della porta avversaria, ma in altre occasioni lo abbiamo visto fare cose ugualmente difficili, ma con maggiore perizia e fortuna. Se si considera che la "Ceramiche Serenissima Segni" ha vinto con quattro calci piazzati messi a segno dal loro bravissimo Tosco, ci renderemo maggiormente conto dell'importanza di quei tiri che purtroppo Aloisi ha sbagliato. Aggiungiamo poi che quasi mai il quindici reatino è riuscito ad applicare gli schemi studiati in fase di preparazione pre-campionato e nel corso delle gare di coppa Italia.

L'unica vera bella azione l'ha messa in atto l'australiano Navin Shaun che è riuscito ad incamerarsi velocemente in un corridoio lasciato aperto dalla difesa avversaria ed a passare a De Angelis la palla da portare in meta, trasformata successivamente da Aloisi.

A questo punto non resta che ripensare un attimo agli errori commessi per evitare di ripeterli domenica prossima a Frascati; la squadra c'è e deve venir fuori, ma deve farlo subito se non vuole invischiarsi fin da ora tra le maglie della retrocessione.

La compagine frascatana sarà senz'altro rafforzata rispetto allo scorso anno, ma anche la nostra ha fatto altrettanto per cui i valori in campo dovrebbero essere rimasti più o meno invariati. Il passo falso della prima di campionato può essere dunque subito riparato: cerchiamo di non dare un'altra delusione al pubblico reatino, che ha risposto magnificamente alla chiamata della Società affollando le tribune dello Stadio Fassini e disponendosi numeroso intorno al campo. Invitiamo pertanto la squadra ad una reazione di orgoglio per liberare il grido di vittoria rimasto in gola a tutti quei tifosi che domenica scorsa sono restati delusi.

## Pallavolo a Palombara

Nella palestra comunale gli atleti della pallavolo hanno partecipato all'assemblea ordinaria dei soci in vista della nuova stagione agonistica. Il presidente del GSP Giacomo Picconeri ha gettato lo sguardo al futuro per raccomandare maggiore presenza, serietà e impegno attraverso la selezione che registra ad oggi lusinghieri successi. Il rendimento finanziario riporta entrate per oltre 31 milioni e mezzo più un residuo attivo di circa 620 mila lire. Poi il segretario Sandro Di Felice ha illustrato il bilancio preventivo 1994-95 dichiarando come entrate poco più di 53 milioni e un totale di uscite di 53 più un residuo attivo di 14.942 lire. A conti fatti si tratta di situazione in pareggio approvata all'unanimità. Come preparatori nel settore degli allenamenti figurano Mauro Benedetti, Cicala, Nadia Nazziconi, Stefano Savastano, Emanuele Rinaldi, Tiziana Petrocchi, Vittorio Rondinara e Enrico Vigorelli. Il settore della preparazione vede 2 squadre femminili alla 3ª categoria, 2 maschili negli Under 14 e 16, 1 maschile nella 2ª categoria con possibilità di 2 squadre femminili tra gli Under 14 e 16. E' seguita una breve discussione sugli orari delle presenze degli allievi in palestra che possono coincidere con quelli dell'impegno scolastico, sempre in un clima di cortese dialogo con i genitori. Un elogio al presidente (di statura da corazziere) e ai suoi collaboratori tra cui il solerte Maurizio Tassi che danno alla pallavolo senso di disciplina e di passione sportiva. Una bella riunione conclusa in un ottimo rinfresco come augurio a quanti si preparano a tenere alto il nome della nostra simpatica rappresentanza.

Giuseppe Catenacci